



Al *Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali*
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE
COMPETITIVE DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E
DELL'IPPICA PQAI I

pqai1@politicheagricole.it

Portici (NA) 24 luglio 2020.

Oggetto: PROTEINE PER LA FILIERA AVICOLA (PROFILA) - RELAZIONE SULLE
ATTIVITA' DEL PRIMO SEMESTRE (29 gennaio 2020-29 luglio 2020)

Il progetto è stato approvato con DM 0089249 del 19/12/2019, successivamente integrato dal DM 0090504 del 30/12/2019.

L'inizio delle attività progettuali è stato autorizzato a partire dal 29/01/2020, data della comunicazione del DG PQAI - PQAI 01 - Prot. Uscita N.0006332.

Nel mese di febbraio è stata programmata la prima riunione organizzativa per il 13 marzo, ma a causa dei provvedimenti legati all'emergenza COVID19, è stato possibile effettuare tale riunione solo telematicamente. Alla riunione erano collegati mediante la piattaforma "zoom" membri delle diverse organizzazioni partner del progetto:

Università di Napoli Federico II, dip. di Agraria, Portici, Napoli (UO1); Università Politecnica delle Marche, dip. di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali di Ancona (UO2); Università di Scienze Gastronomiche Pollenzo, Bra, Cuneo (UO3); Università della Basilicata, dip. di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari ed Ambientali di Potenza (UO4); Associazione Agricoltura è Vita di Roma (UO5).



Nei mesi successivi è stato impossibile effettuare qualsiasi attività di laboratorio, di campo e di coordinamento del progetto. In particolare non è stato possibile formalizzare le convenzioni con le aziende e procedere con le sperimentazioni sulle colture primaverili (es. la canapa da olio) determinando di fatto la perdita di un intero ciclo colturale.

Tuttavia, si precisa che alcune aziende (es. Oasi Felice di Roccabascerana, AV; la Colombaia di Capua, CE), identificate come consulenti dell'UO1 (Università di Napoli Federico II, dip. di Agraria, Portici, Napoli), avevano autonomamente deciso di inserire la canapa all'interno dei propri ordinamenti colturali.

La ripresa dei contatti con le aziende per la firma delle convenzioni con gli Enti di Ricerca e per la programmazione delle attività future è stata possibile solo nei mesi di giugno e luglio.

In particolare nei sopralluoghi effettuati il 10 luglio presso l'azienda Oasi felice da Massimo Fagnano, Antonio di Francia e Felicia Masucci dell'UO1 ed il 22 luglio presso l'azienda la Colombaia da Massimo Fagnano e Nunzio Fiorentino dell'UO1 per verificare lo stato di crescita della coltura, hanno permesso di stimare il periodo di raccolta nella terza decade di agosto.

In tali occasioni è stato anche possibile programmare con le aziende le attività del semestre successivo consistenti in:

- 1) semine delle colture autunnali (es. favino, lupino);
- 2) raccolta semi di canapa, conferimento ad azienda di trasformazione e consegna agli allevamenti di galline ovaiole della farina di estrazione;
- 3) composizione delle razioni alimentari sperimentali contenenti la farina di canapa;



4) organizzazione logistica della sperimentazione su almeno 4 gruppi da 25 galline ovaiole alimentati con i mangimi sperimentali.

Infine si comunica che a causa di queste difficoltà sarà richiesta la proroga del progetto di 6 mesi.

Il Coordinatore del Progetto

Prof. Massimo Fagnano